



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
Medaglia d'oro al Merito Civile

CITTA' DI BARLETTA

N.223 di Raccolta del 4.09.2025

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI BARLETTA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE SENZA FINI DI LUCRO ANNI SCOLASTICI 2025/2026 - 2026/2027

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattro del mese di settembre in Barletta, con la presente scrittura privata da valere nei modi di legge, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.1389 del 22.08.2025

TRA

La dott.ssa Caterina Navach, dirigente del Settore Servizi Scolastici e altri Servizi alla Persona del Comune di Barletta, giusta decreto sindacale prot. n.67205 dell'08.08.2025, la quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione che rappresenta — Codice Fiscale: 00741610729;

E

Le seguenti Scuole dell'Infanzia paritarie:

- **Aladin soc. coop. soc.** con sede legale in Barletta, alla via Paganini n.27 - P.I. 05570500727, nella persona della propria rappresentante legale Sig.ra Silvana Polo (nata a Trani il 22.05.1981);
- **L'Albero Azzurro soc. coop. soc. a r.l.** con sede legale in Barletta, alla via Boccassini n.43 - P.I. 07200840721, nella persona della propria rappresentante legale Sig.ra Maria Carmela Caporusso (nata a Barletta il 05.06.1980);
- **Cocco e Drilli soc. coop. soc.** con sede legale in Barletta, alla via Paisiello n.24/26 - P.I. 05354860727, nella persona della propria rappresentante legale Sig.ra Marianna Sguera (nata a Barletta il 14.09.1980);
- **Il Girasole la città dell'infanzia - Solidarietà soc. coop. soc.** con sede legale in Barletta, alla via M. Santeramo n.27 - P.I. 03404930723, nella persona della propria rappresentante legale Sig.ra Lucia Fiorentino (nata a Barletta il 27.12.1954);
- **Immacolata - Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini** con sede legale in Bari, alla via Generale Bellomo n.94 - P.I. 0648830720, nella persona del proprio rappresentante legale Sig. Giangiuseppe Taneburgo (nato a Gioia del Colle il

14.11.1964);

- **Piccolo Mondo - Cuore Immacolato di Maria coop. soc. a.r.l.** con sede legale in Barletta, alla via Marone n.37/B - P.I. 04057200729, nella persona della propria rappresentante legale Sig.ra Maria Dipalo (nata a Barletta il 18.05.1962);
- **Sacro Cuore - Congregazione delle Suore di Santa Chiara** con sede legale in Roma, alla via delle Terme di Traiano n.7 - P.I. 02126951009, nella persona della propria rappresentante legale Sig.ra Eleonora Simone (nata a Vieste il 16.09.1952);
- **San Benedetto soc. coop. soc. onlus** con sede legale in Barletta, alla via Canne n.66 - P.I. 08057600721, nella persona della propria rappresentante legale Sig.ra Lucia Dileo (nata a Barletta il 9.10.1982).

Premesso che:

- l'autonomia scolastica e la parità tra le scuole statali e le Scuole a gestione non statale aprono una prospettiva istituzionale nuova nel campo dell'educazione e della formazione;
- la Legge n. 53/2003 intende promuovere la generalizzazione sia dell'offerta che della frequenza della scuola dell'infanzia;
- i suddetti obiettivi tratteggiano il profilo del sistema scolastico pubblico integrato nell'ottica dell'estensione della qualità, valorizzando il patrimonio delle scuole di eccellenza già esistenti;
- in quest'ottica, la scuola dell'infanzia fa riferimento alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e per il 1° ciclo d'istruzione fissati con D.M. n.254/2012;
- la scuola dell'infanzia di Barletta si connota per un positivo e ampio riconoscimento e per una diffusa adesione locale, dovuta anche alla realizzazione, da anni avviata, di un sistema integrato "pubblico- privato";
- il "Comune di Barletta", con la definizione di nuovi rapporti convenzionali, intende ampliare ulteriormente ed equilibrare la condivisione di risorse e di responsabilità educative con quei soggetti sociali che attuano una strategia globale di tutela dell'educazione dei bambini, considerando le scelte delle loro famiglie;
- il servizio educativo delle scuole dell'infanzia rappresenta un momento fondamentale dello sviluppo integrale e completo dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre e i sei anni, promovendone le potenzialità di autonomia, creatività e apprendimento, in un'ottica di effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

Rilevato che:

- il Comune di Barletta intende convenzionarsi per gli anni scolastici **2025/2026 e 2026/2027** con le Scuole dell'Infanzia paritarie che ne hanno fatto richiesta, con decorrenza 01/07/2025;
- la legge 10 marzo 2002, n. 62 riconosce la natura costitutiva del sistema integrato, nella pluralità di soggetti istituzionali, quali le scuole comunali, statali e paritarie;
- ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 616/1977, "le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" concernono tutte le strutture, i servizi, le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali e collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private";
- ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto, tali funzioni amministrative sono state

- attribuite ai Comuni che le svolgono secondo le modalità stabilite dalla legge regionale;
- la Legge Regionale n. 31/2009 è finalizzata a realizzare gli interventi atti a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, perseguendo anche la generalizzazione del servizio pubblico della scuola dell'infanzia in modo da consentirne la frequenza effettiva di tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni; il servizio pubblico della scuola dell'infanzia è costituito dalle scuole statali, dalle scuole paritarie private senza fine di lucro e degli enti locali;
- ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 31/2009 gli interventi attuativi delle finalità di cui all'articolo 2 sono destinati agli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia;
- la Legge Regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 prevede interventi in favore di alunni dell'infanzia di scuole sia statali che paritarie, e in particolare "contributi di gestione per le scuole dell'infanzia paritarie private e senza fine di lucro" convenzionate con i Comuni;
- ai sensi dell'art. 9 comma 4 della Legge Regionale n. 31/2009 alle finalità di cui all'articolo 2, lettera a, contribuiscono anche i Comuni, per quanto di loro competenza, con apposite convenzioni stipulate con le scuole dell'infanzia paritarie.

Considerato che:

- la funzione pubblica del servizio scolastico viene reso anche dalle scuole dell'infanzia paritaria senza finalità di lucro della città di Barletta;
- le scuole dell'infanzia paritarie senza finalità di lucro garantiscono la generalizzazione del servizio pubblico della scuola dell'infanzia in modo da consentirne la frequenza effettiva di tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni del Comune di Barletta, così come disposto dalla normativa nazionale;
- le scuole dell'infanzia paritarie senza scopo di lucro partecipano alla ricchezza e al pluralismo dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia in ambito cittadino;
- con DPCM dell'11.12.2017, visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente «l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni ed, in particolare, l'art. 8 Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione» prevede espressamente all'art. 3 comma 2, che *"Gli interventi del piano definiti dalla programmazione delle regioni, di cui all'art.4 comma 3, perseguono le seguenti finalità: lett a) "consolidare ed ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, - ...anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati";*
- l'art. 9 del D. lgs 65/2017 prevede al comma 2 che *"Gli Enti Locali possono prevedere agevolazioni tariffarie sulla Base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159, nonché l'esenzione totale per le famiglie con particolare disagio economico o sociale rilevato dai servizi territoriali".*

Tutto ciò premesso

tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue, precisando che le

suddette premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

ART. 1) OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la disciplina dei rapporti tra il Comune di Barletta (di seguito indicato come "Comune") e le Scuole dell'infanzia paritarie senza fini di lucro (di seguito indicate come "Enti Gestori").

ART. 2) OFFERTA SCOLASTICA

Gli Enti Gestori si impegnano nei confronti del Comune, a garantire:

- a) un servizio educativo per i bambini e le bambine residenti nel Comune di Barletta, d'età compresa tra i tre e i sei anni, che promuova la formazione integrale della personalità, favorisca lo sviluppo di tutte le potenzialità, nel rispetto dei ritmi di crescita e dell'identità di ciascun bambino;
- b) un'offerta scolastica integrata che risponda alla domanda qualitativa delle famiglie e del territorio.

ART. 3) REQUISITI

Gli Enti Gestori, che sottoscrivono la presente convenzione, hanno già ottenuto la parità, ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62, e non perseguono fine di lucro come previsto dalla L.R. n. 3/2009.

Gli Enti Gestori si obbligano verso il Comune:

- ad operare nel rispetto dei vigenti orientamenti educativi e didattici e delle disposizioni di Legge, relativi alla scuola dell'infanzia paritaria che sono considerati dal Comune essenziali per garantire una offerta scolastica qualitativamente elevata;
- alla costituzione di sezioni con un numero di alunni residenti non inferiore a quindici e non superiore a ventotto, con la possibilità di modificare il numero degli alunni in base a sopraggiunte nuove normative e al mantenimento del riconoscimento della parità scolastica.

ART. 4) ETA' BAMBINI

Le parti convengono che nelle Scuole dell'infanzia degli Enti Gestori vengano accolti i bambini che hanno compiuto l'età di tre anni o la compiano entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso e non hanno altresì raggiunto l'età per l'iscrizione alla scuola primaria.

Per l'A.S. 2025/2026, ai fini dell'abbattimento delle rette di frequenza, potranno essere ammessi i bambini residenti a Barletta che compiono i tre anni di età entro aprile 2026 come previsto dalla normativa vigente e soltanto in presenza di posti disponibili.

Per quest'ultima fascia d'età, nel caso in cui i posti disponibili fossero insufficienti rispetto alle richieste, si procederà con una graduatoria a parte, formata come previsto nell'art. 9.2 della presente convenzione.

La possibilità prevista al secondo e terzo comma del presente articolo varrà anche per l'anno scolastico 2026/2027 soltanto se rimarrà conforme alle disposizioni normative

nazionali.

ART. 5) ISCRIZIONE

Gli Enti Gestori accolgono prioritariamente l'iscrizione di tutti i bambini residenti a Barletta, che ne facciano richiesta, nei tempi e con le modalità definite dal Comune.

Per l'abbattimento delle rette di frequenza, riservato ai residenti nel Comune di Barletta, i genitori/tutori dovranno presentare apposite istanze, nei termini e modalità fissati con apposito avviso pubblico.

Fuori dai termini fissati con l'avviso pubblico, potranno presentare istanze fino e non oltre il 30 settembre e soltanto in presenza di posti disponibili, dando precedenza agli alunni che compiono i tre anni d'età entro il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

ART. 6) SEZIONI

Il numero delle sezioni delle Scuole dell'infanzia è determinato annualmente dagli Enti Gestori entro il 30 settembre di ogni anno solare sia sulla base del numero dei bambini iscritti residenti, sia sulla base del numero delle sezioni operanti, così come comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale.

ART. 7) COMUNICAZIONE ATTIVITÀ, CESSIONE E CESSAZIONE

Gli Enti Gestori si obbligano a trasmettere **entro e non oltre il 15 ottobre di ogni anno** copia della conferma di apertura inviata all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale Ufficio V, ai sensi dei D.M. 267/07 e 83/08, salvo ritardi non imputabili agli Enti Gestori.

Gli Enti Gestori si obbligano altresì a comunicare ogni variazione relativa alla scuola dell'infanzia, compresa la cessazione dell'attività.

ART. 8) PERSONALE EDUCATIVO

Gli Enti Gestori:

- si impegnano a garantire la presenza di personale stabile. Tale personale è assunto e dipendente a tutti gli effetti dall'Ente Gestore e deve essere in possesso dei requisiti di legge, sia per quanto riguarda i titoli di studio, sia per l'idoneità psicofisica, che l'abilitazione all'insegnamento;
- si obbligano a rispettare le norme contrattuali di settore e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro per il comparto di competenza, consegnando al Comune i documenti che ne attestano l'assolvimento.

ART.9) EROGAZIONE CONTRIBUTI ENTI GESTORI

Il Comune eroga agli Enti Gestori i seguenti contributi economici:

1. l'intero contributo regionale per il Diritto allo Studio, con vincolo di destinazione, a tutte le sezioni delle citate scuole, ove riconosciuto sulla base del Piano Comunale per il Diritto allo Studio trasmesso alla Regione Puglia per l'anno di competenza;

2. L'intero contributo ove erogato dalla Regione Puglia, in base al D.lgs n. 65/2017 e del DPCM dell'11.12.2017, nelle modalità previste dalla Regione e con vincolo di destinazione;
3. Il contributo per l'abbattimento del costo delle rette di frequenza;
4. Il contributo per la copertura parziale delle spese inerenti la Scheda 6 - Infanzia Paritaria – spese di gestione degli Enti Gestori, in base al numero delle sezioni che accolgano almeno n. 15 alunni iscritti ed effettivamente frequentanti e per un importo massimo di € 2.000,00 a sezione, tenuto conto delle risorse comunali disponibili;
5. Il contributo per la copertura parziale delle spese inerenti la Scheda 3b - Mensa a cura degli Enti Gestori;

Gli Enti Gestori si impegnano a trasmettere la documentazione necessaria per la erogazione dei contributi nei modi stabiliti dalla presente convenzione. Non sarà possibile procedere all'erogazione dei contributi senza il preventivo invio della rendicontazione da parte degli Enti Gestori.

I documenti contabili trasmessi potranno e dovranno essere esibiti solo ed esclusivamente per un'unica tipologia di contributo.

ART. 9.1) EROGAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO

Il contributo economico di cui ai punti n. 1 e n. 2 dell'art. 9 sopra menzionato, saranno erogati dal Comune di Barletta previo trasferimento delle somme da parte della Regione Puglia.

L'Ente Gestore dovrà preventivamente esibire idonea rendicontazione delle spese di gestione accompagnato da giustificativi di spesa, nelle modalità richieste dalla Regione. In mancanza di precise direttive regionali il rendiconto dovrà contenere:

1. specifica/elenco dei documenti contabili trasmessi;
 2. documenti contabili sul cui originale dovrà essere riportata la seguente dicitura "Importo finanziato integralmente con somme della Regione Puglia" nel caso si contribuito per il Diritto allo studio, e "Importo finanziato integralmente con somme della Regione 0-6 anni" nel caso di contributo rinveniente dal D.lgs n.65/20167, con indicazione dell'anno di riferimento;
 3. I documenti contabili esibiti al Comune dovranno essere in originale o resi in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dovrà essere altresì allegata copia conforme della quietanza di pagamento;
- La rendicontazione completa dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della scuola e trasmessa con PEC.

ART. 9.2) EROGAZIONE CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO COSTO DELLA RETTA.

Il contributo comunale per l'abbattimento del costo della retta sarà erogato entro trenta giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica la quale dovrà essere trasmessa tramite sistema SDI inserendo le seguenti causali e/o oggetto nella fattura elettronica: Settore Servizi Scolastici - Piazza Aldo Moro n. 16 - 76121 - Barletta - PEC: fatture.sersociali06@cert.comune.barletta.bt.it - Codice IPA (codice univoco): FRWKVA. Nell'oggetto della fattura dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Abbattimento retta di frequenza - A.S. di riferimento - mese di riferimento". Si precisa che la fattura dovrà essere emessa mensilmente da parte degli "Enti Gestori" al fine di garantire tracciabilità e normalizzazione dell'intero iter procedurale.

La fattura elettronica dovrà essere corredata altresì dalla seguente documentazione:

- a) preventiva autodichiarazione da parte del legale rappresentante degli Enti Gestori o da suo sostituto munito di apposita delega resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e firmata digitalmente, trasmessa con PEC, attestante le generalità degli alunni ammessi al beneficio comunale ed effettivamente frequentanti la scuola nel mese di riferimento, l'importo dell'abbattimento a carico del Comune e a carico della famiglia, l'importo IVA se dovuto.

L'importo del contributo per l'abbattimento del costo della retta sarà stabilito dalla graduatoria che sarà formata in base all'appartenenza della famiglia del minore, alle fasce determinate in base all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), come di seguito indicato:

FASCE	ISEE	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO MENSILE	ABBATTIMENTO MENSILE A FIGLIO IN CASO DI 2 O PIÙ FIGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA
1° Fascia	Da € 0 a € 6.000,00	€ 53,00 oltre IVA se dovuta	€ 68,00 oltre IVA se dovuta
2° Fascia	Da € 6.000,01 a € 11.000,00	€ 33,00 oltre IVA se dovuta	€ 48,00 oltre IVA se dovuta
3° fascia	Da € 11.000,01 a € 15.000,00	€ 20,00 oltre IVA se dovuta	€ 30,00 a figlio oltre IVA se dovuta

L'aumento della retta di frequenza non presuppone l'incremento proporzionale del contributo comunale. Pertanto all'aumento della retta, il beneficio economico comunale dell'abbattimento della retta di frequenza resta quello indicato nella suddetta tabella riepilogativa in ossequio al principio della invarianza della spesa sul bilancio comunale.

Le domande saranno ammesse in base ad una graduatoria elaborata con il criterio della Situazione Economica Equivalente (ISEE) delle famiglie in ordine crescente e fino a concorrenza dell'importo stanziato (escluso l'importo dovuto per l'IVA) dal Comune di Barletta.

In caso di eccedenza di domande sarà data priorità ai bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, pertanto, in tal caso, per i bambini che compiono i tre anni d'età dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, sarà elaborata una graduatoria specifica ordinata con il criterio dell'ISEE di appartenenza in ordine crescente.

Nel caso di incapienza dei posti in ambo i casi, sarà prevista l'esclusione delle domande con ISEE maggiore.

Nel caso di insufficienza di posti disponibili rispetto al numero delle domande accoglibili, all'interno della/e graduatoria/e così elaborata/e sarà data priorità ai bambini in Situazione di handicap fisico o psichico del bambino certificato, ai sensi della Legge n.

104/92, indipendentemente dalla fascia ISEE di appartenenza (nel limite massimo di un ISEE non superiore a € 15.000,00 e con l'abbattimento previsto per la fascia economica di appartenenza);

In caso di parità per ordine interno di graduatoria per ISEE di appartenenza si darà precedenza al bambino più grande d'età in base alla data di nascita (mese e giorno dell'anno considerato). In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio ad estrazione del beneficiario in presenza dei capifamiglia dei nuclei in condizione di parità.

Si chiarisce altresì che laddove vi sia la rinuncia alla frequenza, l'interessato dovrà comunicare (a mezzo PEC) la predetta rinuncia che dovrà pervenire alla scuola ed al servizio pubblica istruzione comunale all'indirizzo pubblicaistruzione@cert.comune.barletta.bt.it

ART. 9.3) EROGAZIONE CONTRIBUTO PER SPESE DI GESTIONE

Il trasferimento comunale a parziale copertura delle spese di gestione, sarà suddiviso in **due rate: una a gennaio (in acconto) e una a luglio (a saldo) entro 60 giorni dalla presentazione della sottoindicata rendicontazione:**

Per l'acconto, sino ad un massimo del 30% sulle spese di gestione: preventiva autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante il numero e l'elenco degli alunni frequentanti ogni singola sezione firmata digitalmente dal legale rappresentante della scuola e trasmessa con PEC, da trasmettere a dicembre dell'anno scolastico di riferimento;

Per il saldo: adeguata rendicontazione delle spese di gestione da parte degli Enti Gestori accompagnata da giustificativi di spesa.

La rendicontazione dovrà essere completa di:

1. relazione sulle attività effettuate e sulle spese sostenute;
2. specifica/elenco dei documenti contabili trasmessi;
3. documenti contabili sul cui originale dovrà essere riportata la seguente dicitura "Importo finanziato integralmente con contributo comunale "anno di riferimento" (sarà indicato dall'ufficio pubblica istruzione);
4. i documenti contabili esibiti al Comune dovranno essere in originale o resi in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dovrà essere altresì allegata copia conforme della quietanza di pagamento.

La rendicontazione dovrà essere completa e riguardare sia il contributo erogato in acconto, sia il contributo erogato a saldo e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della scuola e trasmessa con PEC.

In tutti i casi viene fatto salvo il rispetto delle norme di legge relative al pagamento (acquisizione di D.U.R.C. ecc..).

È fatto divieto alle scuole di presentare la stessa documentazione contabile per l'erogazione di contributi differenti.

Gli Enti Gestori si obbligano a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti bancari dedicati a tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio, dichiarando inoltre le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi nel rispetto della L. n. 136/10 es.m.i..

ART. 10) COSTO DELLA RETTA DI FREQUENZA

La retta di frequenza mensile per l'anno scolastico 2025/2026 e 2026/2027 viene così stabilita:

- da € 100,00 ad € 105,00 oltre IVA se dovuta per gli altri alunni frequentanti le scuole paritarie convenzionate a discrezione di ciascuna scuola;
- € 105,00 oltre IVA se dovuta per gli alunni ammessi al beneficio comunale dell'abbattimento delle rette di frequenza.

Si specifica che la retta di frequenza potrà subire modificazioni previa comunicazione da parte dell'Ente Gestore. La predetta comunicazione dovrà pervenire al servizio pubblica istruzione comunale inderogabilmente entro il 31 agosto di ciascun anno. Si precisa altresì che la rendicontazione che ciascun Ente Gestore dovrà effettuare relativamente al beneficio dell'abbattimento delle rette di frequenza, dovrà essere calcolata tenendo conto del pagamento della retta mensile intera (ad es. il mese di settembre dovrà essere rendicontato per intero ovvero retta frequenza totale).

ART. 11) MENSA SCOLASTICA PER SCUOLE PARITARIE

Il Comune di Barletta procederà, entro il mese di novembre di ogni anno solare, alla approvazione (mediante apposita Deliberazione di Consiglio Comunale) del Piano regionale per il Diritto allo Studio dell'anno successivo di riferimento. Il predetto Piano sarà elaborato secondo criteri oggettivi che tengono conto della popolazione scolastica e dei servizi previsti dai Comuni in fase di programmazione annuale. In particolare potrà essere previsto un contributo economico per ciascun pasto, per un massimo di 165 giorni di servizio mensa che sarà effettuato nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate per il periodo di riferimento. L'importo del contributo è definito da apposite Linee Guide emanate annualmente dalla Regione Puglia.

ART. 12) CONTROLLI

Il Dirigente del Settore Servizi Scolastici e altri Servizi alla Persona, o un suo delegato, effettuerà controlli o verifiche, senza preavviso, nei tempi e nei modi che riterrà opportuno, sulla regolare osservanza degli articoli di cui alla presente convenzione ed in applicazione degli stessi.

ART. 13) RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione procederà alla risoluzione della presente convenzione:

- a. per motivi di pubblico interesse;
- b. in tutti i casi in cui si siano verificate circostanze che comportino la perdita della parità scolastica e/o la trasformazione delle scuole in enti privati con scopo di lucro;
- c. venir meno dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione automatica di cui all' articolo 94 del d.lgs 36/2023;
- d. assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del d.lgs 36/2023;
- e. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni di cui alla presente Convenzione;
- f. nel caso in cui l'Ente Gestore incorra in un procedimento o provvedimento antimafia;

- g. nel caso di condanna del legale rappresentante dell'Ente Gestore per un delitto che comporti l'incapacità a trattare per la Pubblica Amministrazione;
- h. nel caso di accertate violazioni dei diritti dei minori e di pratiche lesive della dignità personale;
- i. nel caso non vengano rispettati i trattamenti economici giuridici nei confronti del personale indicato agli artt. 9, 11 e 12 e nel caso di mancato rispetto delle norme indicate nel D.Lgvo 626/1994 e successive modificazioni.

ART. 14) MODALITÀ DI RISOLUZIONE

I competenti uffici procedono alla contestazione formale delle inadempienze rilevate, assegnando all'Ente Gestore un termine di otto giorni per le controdeduzioni.

Nel caso l'Ente Gestore non provveda nel termine fissato o non fornisca elementi giustificativi idonei alle inadempienze formulate, il Dirigente del Settore Pubblica Istruzione disporrà la risoluzione del contratto con determinazione dirigenziale comunicata a mezzo PEC.

ART. 15) COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie previste nella presente Convenzione operano in pieno diritto senza obbligo da parte dell'Amministrazione della costituzione in mora dell'Ente Gestore.

ART. 16) DURATA

La presente Convenzione entra in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e ha validità per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027 in quest'ultimo caso agli stessi patti e condizioni e se persistano l'interesse pubblico, i presupposti di legge e vi siano risorse finanziarie disponibili.

In caso una delle parti intenda recedere dalla presente convenzione la disdetta deve essere data all'altra parte entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento.

ART. 17) REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali, le parti convengono che il presente atto venga registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26.04.1986 n.131, con spese a carico degli Enti Gestori.

A tutti gli effetti di legge, i legali rappresentanti degli Enti Gestori eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali e il rappresentante del Comune presso la sede comunale in ragione della carica che ricopre.

Gli Enti Gestori si obbligano a comunicare al Comune di Barletta ogni variazione relativa al domicilio eletto.

ART. 18) NORME FINALI

Per tutto ciò che non è stato previsto nella presente convenzione, saranno applicate le norme previste dal vigente Codice Civile e da tutta la restante normativa, se ed in quanto

applicabile.

Le Parti convengono che il presente atto, redatto nella forma della scrittura privata non autenticata, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 05.11.2015, venga annotato nell'apposito Registro di Raccolta e conservato presso l'Ufficio Contratti.

Ai sensi dell'art. 3 della Disciplina della Raccolta degli Atti Privati del Comune di Barletta, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 05.11.2015, il presente atto viene sottoscritto come segue:

- dal Dirigente del Comune di Barletta, dott.ssa Caterina Navach (Codice Fiscale: NVC CRN 73L64 H096K), mediante firma digitale rilasciata da "InfoCamere Qualified Electronic Signature CA", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 10.02.2025 al 10.02.2028 – numero di serie 40C619 – verificato con CRL n. 658727 emessa in data 4.09.2025.
- dalla Sig.ra Silvana Polo, legale rappresentante di Aladin soc. coop. soc. (Codice Fiscale: PLO SVN 81E62 L328P), mediante firma digitale rilasciata da "InfoCamere Qualified Electronic Signature CA", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 7.02.2024 al 7.02.2027 – numero di serie 32073D – verificato con CRL n. 658699 emessa in data 4.09.2025.
- dalla Sig.ra Maria Carmela Caporusso, legale rappresentante di L'Albero Azzurro soc. coop. soc. a r.l. (Codice Fiscale: CPR MCR 80H45 A669B), mediante firma digitale rilasciata da "InfoCamere Qualified Electronic Signature CA", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 12.06.2024 al 12.06.2027 – numero di serie 37BCA7 – verificato con CRL n. 658700 emessa in data 4.09.2025.
- dalla Sig.ra Marianna Sguera, legale rappresentante di Cocco e Drilli soc. coop. soc. (Codice Fiscale: SGR MNN 80P54 A669T), mediante firma digitale rilasciata da "InfoCamere Qualified Electronic Signature CA", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 31.10.2024 al 31.10.2027 – numero di serie 3CA2CB – verificato con CRL n. 658700 emessa in data 4.09.2025.
- dalla Sig.ra Lucia Fiorentino, legale rappresentante di Il Girasole la città dell'infanzia - Solidarietà soc. coop. soc. (Codice Fiscale: FRN LCU 54T67 A669A), mediante firma digitale rilasciata da "InfoCamere Qualified Electronic Signature CA", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 22.07.2024 al 22.07.2027 – numero di serie 391996 – verificato con CRL n. 658700 emessa in data 4.09.2025.
- dal Sig. Giangiuseppe Taneburgo, legale rappresentante di Immacolata - Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini (Codice Fiscale: TNB GGS 64S14 E038E), mediante firma digitale rilasciata da "InfoCamere Qualified Electronic Signature CA", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 26.10.2022 al 26.10.2025 – numero di serie 1C7E49 – verificato con CRL n. 658732 emessa in data 4.09.2025.
- dalla Sig.ra Maria Dipalo, legale rappresentante di Piccolo Mondo - Cuore Immacolato di Maria coop. soc. a.r.l. (Codice Fiscale: DPL MRA 62E58 A669I), mediante firma digitale rilasciata da "InfoCamere Qualified Electronic Signature CA", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 11.11.2024 al 11.11.2027 – numero di serie 3D019B – verificato con CRL n. 658700 emessa in data 4.09.2025.

- dalla Sig.ra Eleonora Simone, legale rappresentante di Sacro Cuore - Congregazione delle Suore di Santa Chiara (Codice Fiscale: SML NNR 52P56 L858V), mediante firma digitale rilasciata da “InfoCamere Qualified Electronic Signature CA”, la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all’indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 22.02.2023 al 22.02.2026 – numero di serie 21E9F4 – verificato con CRL n. 658755 emessa in data 4.09.2025.
- dalla Sig.ra Lucia Dileo, legale rappresentante di San Benedetto soc. coop. soc. onlus (Codice Fiscale: DLN LBT 82R46 A669C), mediante firma digitale rilasciata da “InfoCamere Qualified Electronic Signature CA”, la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all’indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal 13.0.2024 al 13.05.2027 – numero di serie 36640F – verificato con CRL n. 658700 emessa in data 4.09.2025.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (firmato digitalmente)

LE SCUOLE PARITARIE (firmato digitalmente)

Aladin soc. coop. soc.

L’Albero Azzurro soc. coop. soc. a r.l.

Cocco e Drilli soc. coop. soc.

Il Girasole la città dell’infanzia - Solidarietà soc. coop. soc.

Immacolata - Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini

Piccolo Mondo - Cuore Immacolato di Maria coop. soc. a.r.l.

Sacro Cuore - Congregazione delle Suore di Santa Chiara

San Benedetto soc. coop. soc. onlus